



*Città di Randazzo*

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA**  
**Assunta con i poteri del Consiglio Comunale**

<b>N. 4</b>  <b>Data 14/09/2015</b>	<b>Oggetto: Esecuzione sentenza del T.A.R. Catania-Sezione Seconda n. 1334/2015 relativa al ricorso n. 1852/2014 R.G. , proposto da Antonino, Aurelia, Miriam, Rita, Maria Carmela La Cava e Giuseppa Arditi contro Comune di Randazzo.</b>
---	---

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

L'anno duemilaquindici il giorno 14 del mese di settembre presso la sede del Comune di Randazzo la sottoscritta Dott.ssa Calogera Gulino, nominata Commissario ad acta per l'esecuzione della Sentenza citata in oggetto, con l'assistenza del Capo Settore Servizi Finanziari dott. Salvatore Spatafora, il Capo Settore Affari Legali sig. Vincenzo Zirilli ed il Resp. Affari Legali sig. Giuseppe Di Silvestro adotta la presente deliberazione al fine di riconoscere il debito fuori bilancio scaturente dalla Sentenza TAR Catania n. 3023/2013 del 19/12/2013.

**PREMESSO** che con sentenza TAR Catania n. 3023/2013 è stato accolto il ricorso n.2965 del 2009;

**DIVENUTA** definitiva detta sentenza TAR ed attesa l'inottemperanza a darvi esecuzione da parte del Comune, i sigg. Aurelia, Miriam, Rita, Maria Carmela La Cava e Giuseppa Arditi hanno promosso ricorso per l'esecuzione del giudicato definito con la sentenza TAR Catania n. 1334/2015 ;

**VERIFICATO** che la notifica di detta sentenza è avvenuta al Comune di Randazzo in data 27/05/2015 prot.n. 8463;

**DATO ATTO CHE** il Tar ha ordinato all'Ente soccombente, di dare esecuzione alla citata sentenza 3023/2013 e nell'ipotesi di ulteriore inadempienza di detto Comune ha nominato Commissario ad acta il Prefetto di Catania o funzionario dallo stesso designato, con l'incarico di provvedere a dare esecuzione al giudicato, in via sostitutiva nell'ulteriore termine di sessanta giorni;

**TENUTO CONTO** che, nel termine assegnato in sentenza, il Comune di Randazzo non ha provveduto a dare esecuzione alla citata sentenza TARS Catania;

**CONSIDERATO** che con provvedimento del Prefetto di Catania n.3207/33061 del 15 giugno 2015 la sottoscritta è stata designata per l'adozione dei provvedimenti necessari per l'integrale esecuzione del giudicato;

**RICHIAMATO** il proprio verbale di insediamento quale Commissario ad acta per l'esecuzione della sentenza in oggetto del 31/07/2015;

**RITENUTO** necessario procedere alla determinazione delle somme da corrispondere ai ricorrenti in esecuzione della sentenza Tar in oggetto nonché degli ulteriori oneri accessori;

**VISTO** che il debito da soddisfare in favore dei ricorrenti Antonino, Aurelia, Miriam, Rita, Maria Carmela La Cava e Giuseppa Arditi ammonta complessivamente ad €. 75.217,01 come da prospetto riepilogativo:

Somma dovuta per il caso di acquisizione del terreno espropriato di estensione di mq 319 e per un prezzo, al metro quadrato, di euro 95,55 (sentenza 3023/13)

indennizzo per danno patrimoniale = valore venale del bene euro 30.480,45

indennizzo per danno non patrimoniale = 10% del valore venale del bene euro 3.048,04

risarcimento per occupazione senza titolo =5% del valore venale euro 35.052,04

per ogni anno di occupazione senza titolo e fino al rilascio (anni 23)

**TOTALE** euro 68.580,53

Spese legali liquidate nella sentenza n. 3023/2013 euro 2.000,00

spese processuali liquidate

contributo unificato (anticipato) euro 500,00

Spese generali (15% su "spese processuali") euro 300,00

CPA (4%su spese processuali e spese generali) euro 92,00

IVA {22%su spese processuali, spese generali e CPA euro 526,24

**TOTALE** euro 3.418,24

Spese legali liquidate nella sentenza 1852/2015

spese processuali liquidate euro 2,000,00

contributo unificato (anticipato) euro 300,00

Spese generali (15%su "spese processuali") euro 300,00

CPA (4%su spese processuali e spese generali) euro 92,00

IVA (22%su spese processuali, spese generali e CPA) euro 526,24

**TOTALE** euro 3.218,24

**TOTALE GENERALE** euro 75.217,01

**CONSIDERATO** che le predette somme costituiscono debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.lgs 267/2000;

**RILEVATO** che alla data del presente provvedimento non risulta ancora approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e che, pertanto, non è possibile individuare le coperture finanziarie necessarie per i relativi impegni di spesa a valere sull'ultimo bilancio regolarmente approvato (esercizio finanziario 2014);

**RITENUTO** indispensabile costituire vincolo ed impegno di spesa sul redigendo bilancio previsione 2015, per la copertura delle superiori spese;

**RITENUTO** di disporre che il Responsabile del Settore Finanziario, in sede di elaborazione del redigendo bilancio 2015, costituisca vincolo di spesa del debito riconosciuto con la

presente deliberazione nei rispettivi capitoli di bilancio e che il collegio dei revisori dei conti verifichi l'esatto adempimento;

RITENUTO di dover provvedere al pagamento di quanto spettante ai sigg.ri Antonino, Aurelia, Miriam, Rita, Maria Carmela La Cava e Giuseppa Ardiri a titolo di sorte capitale, competenze e spese, oltre interessi legali maturati fino alla data del soddisfo, come disposto in sentenza del T.A.R. Catania;

RITENUTO di dover prevedere ed impegnare nel bilancio di previsione 2015 anche le somme necessarie al pagamento delle competenze del Commissario ad acta, che saranno liquidate successivamente con decreto del T.A.R. di Catania, ai sensi dell'art; 2 del D.M: 30/05/2002 e dell 'art. 49 e seguenti del D.P.R. 30/05/2002, n. 115; da presumersi in € 4.000,00 (quattromila);

## DELIBERA

Per le considerazioni di cui alla parte motiva del presente atto, che qui si intendono richiamate e trascritte, di riconoscere, ai sensi dell ' art. 194 del D. Lgs. 267/2000 , la legittimità del debito fuori bilancio, con i poteri del Consiglio comunale per un importo pari a Euro 75.217,01 ( settantacinquemiladuecentodiciasette/01 ) scaturente dalla sentenza n. 3023/13 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia sezione staccata di Catania passata in giudicato e dalla sentenza TAR Sicilia, sezione staccata di Catania Sez. Seconda n. 1334/2015, per le somme spettanti ai sigg. ri Antonino, Aurelia, Miriam, Rita, Maria Carmela La Cava e Giuseppa Ardiri di seguito specificato:

Somma dovuta per il caso di acquisizione del terreno espropriato di estensione di mq 319 e per un prezzo, al metro quadrato, di euro 95,55 (sentenza 3023/13)

indennizzo per danno patrimoniale = valore venale del bene	euro 30.480,45
indennizzo per danno non patrimoniale = 10% del valore venale del bene	euro 3.048,04
risarcimento per occupazione senza titolo =5% del valore venale	euro 35.052,04
per ogni anno di occupazione senza titolo e fino al rilascio (anni 23)	
<b>TOTALE</b>	<b>euro 68.580,53</b>

Spese legali liquidate nella sentenza n. 3023/2013	euro 2.000,00
--	---------------

spese processuali liquidate	
-----------------------------	--

contributo unificato (anticipato)	euro 500,00
-----------------------------------	-------------

Spese generali (15% su "spese processuali")	euro 300,00
---	-------------

CPA (4%su spese processuali e spese generali)	euro 92,00
---	------------

IVA {22%su spese processuali, spese generali e CPA	euro 526,24
--	-------------

<b>TOTALE</b>	<b>euro 3.418,24</b>
---------------	----------------------

Spese legali liquidate nella sentenza 1852/2015	
---	--

spese processuali liquidate	euro 2,000,00
-----------------------------	---------------

contributo unificato (anticipato)	euro 300,00
-----------------------------------	-------------

Spese generali (15%su "spese processuali")	euro 300,00
--	-------------

CPA (4%su spese processuali e spese generali)	euro 92,00
---	------------

IVA (22%su spese processuali, spese generali e CPA)	euro 526,24
---	-------------

TOTALE euro 3.218,24

TOTALE GENERALE euro 75.217,01

#### DI DISPORRE

- che il Responsabile del Settore Finanziario, in sede di elaborazione del redigendo bilancio 2015, costituisca vincolo ed impegno di spesa del debito riconosciuto con la presente deliberazione e che il Collegio dei Revisori dei conti verifichi l'esatto adempimento;
- che, costituito il vincolo e l'impegno di spesa nel bilancio 2015, il Responsabile dell'Ufficio Finanziario, provveda alla liquidazione ed al pagamento delle superiori somme, curando tutti gli aspetti finanziari preventivi e successivi, mediante l'emissione del mandato di pagamento di euro 75.217,01, (operando, tenuto conto delle tipologie di spese, le ritenute previste dalla normativa vigente) in relazione alla procura all'incasso n. 24439 del repertorio, dell'11 agosto 2015, alla Sig.ra Rita La Cava nata a San Piero Patti (ME) il 1 luglio 1953 mediante accredito sul conto corrente postale intestato alla medesima CODICE IBAN: IT 87Y076011650000082304908 nonchè trasmettendo lo stesso titolo di pagamento al Tesoriere, dandone comunicazione al creditore ed al Commissario ad acta;
- che oltre all'importo sopra indicato dovrà assumersi l'impegno di spesa relativo al compenso dovuto al commissario ad acta che sarà liquidato dal TAR di Catania in una somma da presumersi pari ad €4.000,00 (quattromila) ;

Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Sicilia, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 236, comma 5 della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(Dr. Calogera Galina)

Il Capo Settore Servizi Finanziari  
Dott. Salvatore Spatafora

Il Capo Settore Affari Generali  
Sig. Vincenzo Zilli

Il Resp. Ufficio Affari Legali  
Sig. Giuseppe Di Silvestro

